

# ARMI • Lazio L'impianto "ex Winchester" produrrà esplosivi



**Nel Frusinate**  
La fabbrica di Anagni, a destra Paolo Reginaldi (Knds Ammo) e il ministro Gilberto Pichetto Fratin  
FOTO ANSA

## I fondi per l'Ucraina ad Anagni: la nitrogelatina verrà dai campi



**Tommaso Rodano**

INVIATO AD ANAGNI (FROSINONE)

Arrivano grosse novità dalla "ex Winchester" di Anagni, uno degli insediamenti industriali storici della Valle del Sacco: la città dei Papi sta per diventare, suo malgrado, capoluogo degli esplosivi e capitale della nitrogelatina. Gli stabilimenti sono nascosti all'interno dell'area boschiva che si estende tra l'autostrada e la Casilina, un polmone verde tra due lingue di cemento, abitato quasi esclusivamente da campi e aziende agricole. Ma se ci si inoltra, quando si arriva al confine dell'autostrada e a pochi metri dall'autogrill "La Macchia", sbucano i cancelli della Knds Ammo Italy. Eccola, l'ex Winchester. Dopo anni di tranquillità e vari passaggi di consegne (era stata dismessa nei primi anni 2000 e poi recuperata sotto le insegne della Simmel Difesa) la fabbrica è approdata nella famiglia Knds, una multinazionale franco-tedesca che si definisce "leader europeo nella difesa terrestre e navale, uno dei più importanti produttori di munizioni di medio e grosso calibro, con vendite in più di 50 paesi e una leadership riconosciuta nel settore delle munizioni navali".

**IL VENTICELLO BELLICO** che soffre sempre più forte sulla vecchia Europa, nel basso Lazio ha preso la forma di un ambizioso piano di trasformazione industriale: la Knds vuole ampliare e riconvertire la produzione della sua fabbrica di Anagni. Finora l'ex Winchester era de-

putata a una funzione di "demilitarizzazione", ovvero smantellamento, riconversione e riciclo di materiali bellici, come armi, munizioni e colpi di artiglieria. Se il progetto andrà in porto, si farà l'esatto contrario: non lo smaltimento di vecchi armamenti, ma la produzione di nuovi. Qui si fabbricherà un esplosivo: la nitrogelatina, che si ottiene mescolando la nitroglicerina con una piccola quantità di nitrocellulosa, una sostanza derivata dal cotone trattato con acidi. Ne basta poca (circa il 5-10%) per trasformare un liquido altamente instabile in una massa densa e gelatinosa, relativamente più sicura da maneggiare. Ad Anagni, come si legge nel documento per l'istanza di valutazione ambientale presentato alla Regione Lazio, il progetto prevede la costruzione di 11 nuovi capannoni industriali su una superficie di 35 ettari. Quando le strutture saranno a regime potrebbero arrivare a produrre fino a 150 chili di nitroglicerina all'ora. Serviranno ad approvvigionare l'altro impianto della Knds che si trova a Colleferro, a una ventina di chilometri, dove si producono "polveri per l'artiglieria di varie formulazioni" (si legge nello stesso documento dell'azienda). Ad Anagni invece "si prevede di produrre essenzialmente una Gelatina contenente circa il 60% di nitroglicerina" da trasferire appunto a Colleferro, per evitare l'acquisto da fornitori esteri.

In fondo è l'Europa che ce lo chiede: l'investimento laziale, è reso possibile dall'accesso a circa 40 milioni di euro di fondi del programma continentale Asap per stimolare la produzione di munizioni. Era stato varato nel 2023 per sostenere la resistenza armata ucraina.

La notizia non ha entusiasmato la cittadinanza, per usare un eufemismo. Anche perché i dirigenti di Knds non hanno pensato di coinvolgerla o di informarla. Peraltro l'impatto occupazionale si prevede limitato perché i nuovi impianti ri-

**Il piano Knds Ammo rifornirà da qui la vicina fabbrica di munizioni, proteste sul territorio e interrogazioni a Pichetto Fratin**

chiedono soprattutto professionalità fortemente specializzate. Del progetto di conversione si conoscono solo le 123 pagine della sintesi per la valutazione di impatto ambientale giunte sui tavoli della Regione. Il centrosinistra, che ad Anagni è all'opposizione, ha presentato un documento che promette battaglia, firmato da Pd, Cinque Stelle, Sinistra italiana e Possibile: "Ci chiediamo perché, ogni volta che c'è una criticità nazionale, o internazionale, il nostro territorio sia chiamato a pagare un prezzo salatissimo, dal punto di vista del maggior inquinamento e dei rischi. Abbiamo lavorato per settimane al fine di approntare un piano di salvaguardia e rilancio del polmone verde della Macchia di Anagni. Questo pericoloso percorso pregiudicherebbe la salubrità e l'integrità di una zona che va rilanciata e messa a sistema come area naturalistica e non 'offerta' all'industria bellica".

Pure se più stabile della nitroglicerina, anche la nitrogelatina ha un potenziale devastante: "È un esplosivo potentissimo e ha una velocità di 7 chilometri e mezzo al secondo", dice Maurizio Bondatti, ex consigliere provinciale del Pd, laureato in ingegneria e appassionato di temi ambientali. "Per di più vogliono produrlo in un'area boschiva, all'interno del Sin della Valle del Sacco. Un territorio tra i più inquinati d'Italia, che dal 2005 è stato dichiarato sito d'interesse nazionale e oggetto di bonifica. I primi caseggiati sono a 600 metri dalla fabbrica, l'autostrada da 430 metri e l'autogrill della Macchia a 350. Siamo pronti a coinvolgere i cittadini di Anagni contro questa follia". Il Pd ha presentato documenti di

protesta sia alla Regione Lazio che in Parlamento, con un'interrogazione urgente rivolta al ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin (la prima firma è di Matteo Orfini).

**FRANCESCO SORDO**, segretario dem nella città dei Papi, fa la conta dei fardelli che già pesano sulle spalle dei suoi concittadini: "All'interno del nostro territorio abbiamo già 7 fabbriche che fanno produzioni a rischio d'incidente rilevante, secondo i parametri dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente). Perché dobbiamo pagare sempre noi? Con tutti i problemi che esistono, invece di pensare a come riqualificare questa zona, invece di costruire ospedali - quello di Anagni è fatiscente e il più vicino è a Frosinone - invece di affrontare i problemi sociali, si spendono fondi per costruire armi? Chiamatemi populista, ma a me pare un'assurdità".

**Materiale potentissimo in un'area boschiva, le prime case a 600 metri**

**Maurizio Bondatti ingegnere (Pd)**



Azienda di Servizi alla Persona  
**"GOLGI - REDAELLI"**

VENDE MEDIANTE GARA PUBBLICA

**STABILE CIELO TERRA**

IN ABBIATEGRASSO (MI) - VIA PONTIDA N. 12

SCADENZA TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE  
23/05/2025 - ore 12:30

Bando pubblicato sul sito [www.golgiredaelli.it](http://www.golgiredaelli.it)

**INFORMAZIONI**  
TEL. 02/72518225-232 FAX 02/72518484  
e-mail [patrimonio@golgiredaelli.it](mailto:patrimonio@golgiredaelli.it)

**VISITE SU APPUNTAMENTO**